

Acque Potabili gruppo

Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2013

Torino, 27 Giugno 2014

ANNO 2013

CARATTERISTICHE DEL SETTORE IDRICO IN ITALIA

- Giro d'affari stimato in 5-6 mld €;
- L'Italia è uno dei Paesi Europei con più alti consumi pro capite 80-100 mc/anno e con i più alti consumi di acqua minerale (173 litri/abitante anno);
- Le tariffe sono tra le più basse d'Europa.
- Ha necessità di consistenti interventi (45 mld € in 20 anni) – business capital intensive;
- Persistono forti localismi e monopoli naturali;
- Dopo il Referendum (giugno 2011) vi è stata una spinta alla ripubblicizzazione del servizio.
- Fortemente regolamentato (poteri e funzioni alla AEEGSI)



Anno 2013

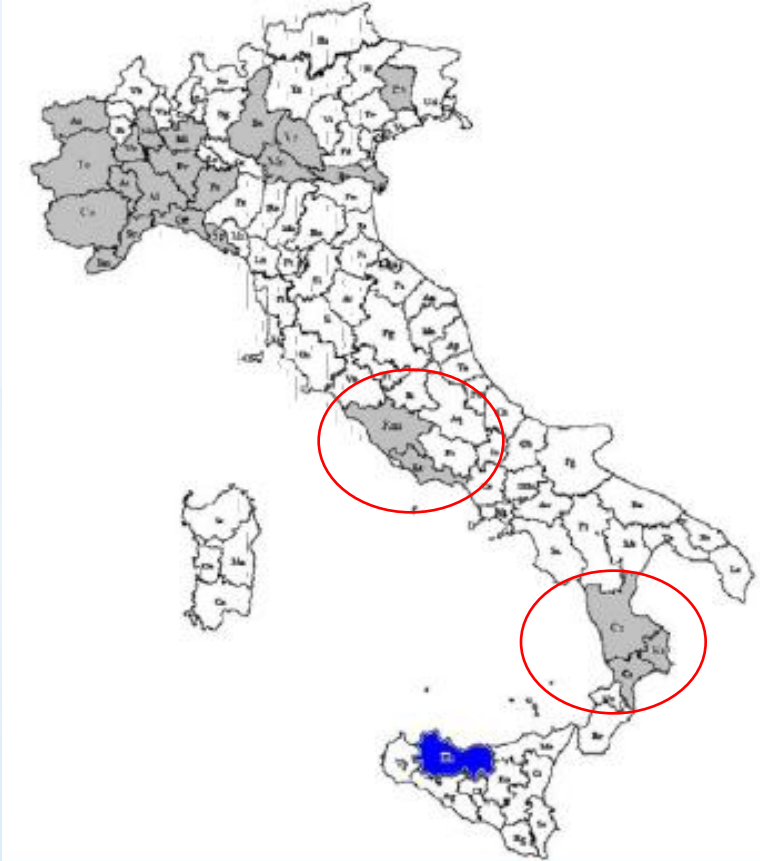
Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale nell'area storica di SAP

Proseguono arbitrato di APS in fallimento nell'AATO 1 Palermo

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e ex – CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e 643/2013



Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale



- Clienti Acqua n. 237.322, pari a circa 808 K abitanti
- Vendite in Milioni di Metri Cubi 72,7. Ricavi della gestione caratteristica 65,9 Euro Mln. Investimenti 10,5 Euro Mln.
- Comuni gestiti acqua n. 98, Comuni gestiti fognatura e depurazione n. 11
- Continuano le negoziazioni per la dismissione delle concessioni della Calabria e per il trasferimento del ramo d'azienda delle concessioni nell'ATO 2 – Lazio Centrale.



Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

- AATO Genovese, contratto di servizio con Gruppo IREN in 4 Comuni
- AATO Spezzino, applicazione condizioni ATO alla concessione esistente (Bolano)
- AATO Alessandrino, contratto di Servizio con ATO e Comuni gestiti
- AATO Astigiano Monferrato, contratto di servizio con il Gestore d'Ambito
- AATO Cuneese, applicazione parziale, condizioni ATO alle concessioni esistenti
- AATO Torinese, sottoscrizione dell'Accordo Integrativo all'Accordo Quadro
- AATO Friuli Occidentale, contratto di servizio con ATO e con i Gestori d'Ambito

Attraverso tali attività circa il **47%** degli abitanti di SAP è gestito con regole d'ambito.

Attraverso tale attività si è data stabilità regolatoria e gestionale alle concessioni esistenti avendo alcune una vita residua limitata.



Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e EX-CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e 643/2013

Anche in seguito all'esito dei *referenda* del 2011, con il DL 201/2011 e con il successivo DPCM 20/07/2012, sono state individuate e trasferite alla Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici.

Il 28 dicembre 2012, con delibera n. 585 della AEEGSI, è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013; la stessa riguarda le gestioni in regime di ATO. Il 28 febbraio 2013 con delibera n. 88 della AEEGSI è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per le gestioni ex-CIPE per gli anni 2012 e 2013.

Il bilancio 2013 della società riflette l'adeguamento tariffario di cui alle delibere 585/2012 e 88/2013 se approvato dalle Autorità competenti.



Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e EX-CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e 643/2013

Il 27 dicembre 2013 con delibera n. 643 della AEEGSI è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico e le disposizioni di completamento del Metodo Tariffario Transitorio.

Il provvedimento reca, con il metodo tariffario idrico (MTI), le disposizioni per la definizione del moltiplicatore tariffario e la determinazione dei corrispettivi all'utenza per gli anni 2014 e 2015. Con riferimento alle precedenti tariffe relative agli esercizi 2012 e 2013 la delibera reca disposizioni transitorie e finali volte all'individuazione dei criteri ed iter per il trattamento di conguagli riferibili agli esercizi 2012 e 2013, a valere sugli esercizi 2014 e 2015, nelle ipotesi di mancata approvazione delle tariffe da parte dei soggetti competenti.

Le tariffe relative alle gestioni calabresi attendono l'approvazione delle competenti Autorità e pertanto sono state recepite nel bilancio 2013 nel limite del cap consentito dalla normativa.

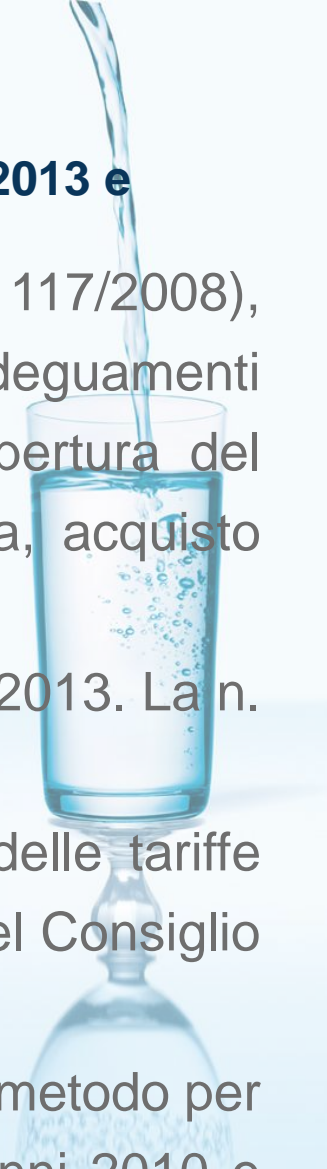
Adeguamenti tariffari – gestioni EX-CIPE Delibera AEEGSI n. 88/2013- 643/2013 e 268/2014

L'ultimo Provvedimento CIPE risale al dicembre 2008 (Delibera CIPE 117/2008), relativamente alle tariffe 2009, e da allora non sono stati emanati adeguamenti tariffari, non consentendo alle Aziende di adeguare la tariffa a copertura del servizio erogato (incremento dei costi operativi, per energia elettrica, acquisto acqua all'ingrosso e investimenti).

La regolazione tariffaria della AEEGSI n.88 è riferita al biennio 2012 e 2013. La n. 643/2013 è riferita al biennio 2014 e 2015.

L'individuazione della AEEGSI quale soggetto per l'aggiornamento delle tariffe EX-CIPE per gli anni 2010 e 2011 è giunta a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato del 22 gennaio 2014 n. 255, 319 e collegate.

Il 6 giugno 2014 con delibera n. 268 della AEEGSI è stato approvato il metodo per l'aggiornamento, in sede di conguaglio, dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni Ex-CIPE che tuttavia non è stato riflesso nel bilancio 2013 delle società.



Anno 2013

Bilancio Civilistico e Consolidato



Quadro di Sintesi

- Il Bilancio 2013 del Gruppo SAP non comprende i dati della partecipazione in APS per le ragioni su esposte. **Le tariffe risentono parzialmente dei provvedimenti tariffari AEEGSI i cui effetti si avranno negli esercizi 2014 e 2015.**
- L'EBITDA si riduce del 16% a 14,5 Euro Mln rispetto al 2012 ma il 2012, beneficiava dell'apporto derivante dal Lodo Crotone per 3,3 Euro Mln. **Al netto di tale effetto il 2013 segna un miglioramento di 0,6 Euro Mln (+ 4,3%).**
- Il risultato operativo (EBIT) si riduce passando da 2,8 Euro Mln, a negativi 3,6 del 2013. Al netto delle componenti straordinarie positive relative al Lodo Crotone (nel 2012) e negative relative alle svalutazioni crediti afferenti la gestione di Crotone (nel 2012 e nel 2013 – dove si sono completate le svalutazioni) l'EBIT 2012 Adj. sarebbe stato di 1,3 Euro Mln verso l'EBIT 2013 Adj. di 0,2 Mln. **Il peggioramento deriva principalmente da maggiori ammortamenti per 0,5 Euro Mln e da maggiori accantonamenti e svalutazioni per 0,6 Euro Mln.**
- Per le ragioni sopra esposte il risultato netto 2013 è negativo per 5,1 Euro Mln, rispetto al positivo di 51 Euro mila dell'esercizio precedente.
- **La posizione finanziaria netta è negativa per 30,3 Euro Mln ed è in miglioramento rispetto al 2012 (-30,9 Euro Mln). Tutti i covenants finanziari sono rispettati.**



Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2013

- Gruppo SAP.** L'esercizio 2013 evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio 2012 per effetto di eventi non ricorrenti. Il peggioramento del margine operativo lordo 2013 è dovuto principalmente all'effetto del lodo arbitrare con il Comune di Crotone presente nel 2012.

	2012	2013	Δ
Totale Ricavi	82,5	76,4	(6,1)
Costi Esterni Netti	(50,5)	(46,9)	
Costi del Personale	(14,8)	(15,0)	
Margine Operativo Lordo	17,2	14,5	(2,7)
EBITDA Margin	20,8%	19,0%	
Accant. e svalutazioni	(4,7)	(7,6)	
Plusvalenze /minusvalenze	0,2	0,0	
Risultato Operativo	2,8	(3,6)	(6,4)
Partecipate con il PN e altri oneri	-	-	
Gestione Finanziaria	(1,9)	(1,4)	
Risultato Ante Imposte	0,9	(5,0)	(5,9)
Risultato Netto	0,05	(5,1)	(5,15)
Indebitamento Fin. Netto	30,9	30,3	(0,6)

VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2012 beneficiava principalmente dell'effetto del lodo di Crotone 3,3 Euro Mln.

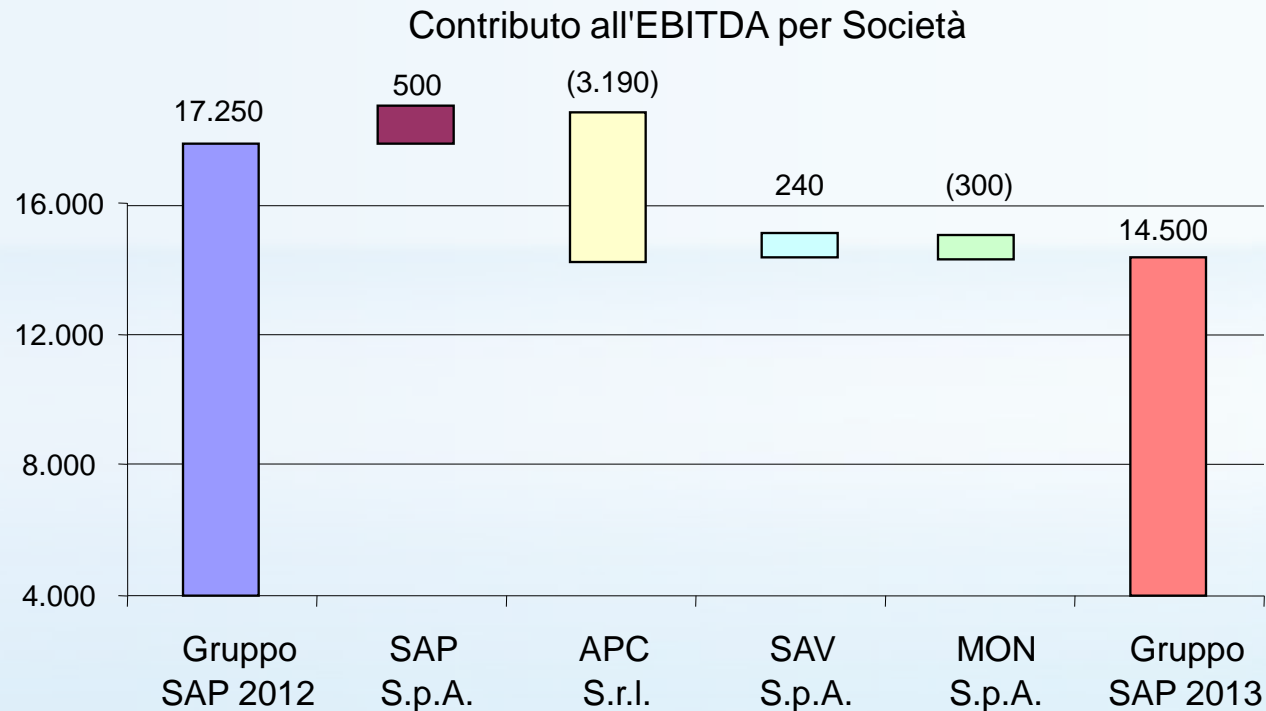
Effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEGSI 585/2012-88/2013.

Il Risultato Operativo del 2013 è condizionato negativamente dalla svalutazione dei crediti commerciali verso utenti finali, in particolare quelli della controllata APC 3,8 Euro Mln, e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 Euro Mln (1,25 Euro Mln nel 2012).

L'Indebitamento Finanziario Netto è in lieve miglioramento.

Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2013

- Gruppo SAP.** Il contributo all'EBITDA consolidato dell'esercizio 2013, distinto per società, evidenzia un miglioramento della capogruppo e della controllata Acquedotto di Savona. Significativo è l'effetto negativo della controllata Acque Potabili Crotone per l'assenza dell'esito del Lodo Arbitrale (2012).



Risultati di Società Acque Potabili S.p.A. al 31 dicembre 2013

- **SAP S.p.A.** I dati della Capogruppo mostrano miglioramento a livello di EBITDA rispetto all'esercizio 2012. L'esercizio 2013 beneficia degli adeguamenti tariffari e della riduzione dei costi per servizi.
- Il risultato operativo del 2013 è in peggioramento per i maggiori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

	SAP S.p.A.		
	2012	2013	Δ
Totale Ricavi	65,5	63,3	(2,2)
Margine Operativo Lordo	10,4	10,9	0,5
<i>EBITDA Margin</i>	15,9%	17,2%	
Risultato Operativo	(0,4)	(0,9)	(0,5)
<i>Sv. Partecipazioni e altri oneri</i>		(3,0)	
<i>Gestione Finanziaria</i>	(0,6)	(0,2)	
Risultato Ante Imposte	(1,0)	(4,0)	(3,0)
Risultato Netto	(0,9)	(4,8)	(3,9)
Indebitamento Fin. Netto	11,7	9,5	(2,2)

VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2013 beneficia dell'effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEGSI.

Il Risultato Operativo del 2013 è condizionato negativamente dalla svalutazioni crediti per 2,0 euro milioni e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 euro milioni (1,25 nel 2012),

Il risultato netto è condizionato dalla svalutazione della partecipazione in APC per 3 euro milioni

L'indebitamento finanziario netto è migliorato di 2,2 Mln.